

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



NEWS SPORT MOTORI DONNA FASHION LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI



Milano / Bergamo / Brescia / Como / Cremona / Lecco / Legnano / Lodi / Monza Brianza / Mantova / Pavia / Martesana / Rho / Sesto / Sud Milano / Sondrio / Varese



ECONOMIA

IL GIORNO

CRONACA / POLITICA / SPORT / ALTRE SEZIONI +

Cinque fiere in una, c'è l'accordo: Milano fa concorrenza all'estero

Commenti

L'industria dell'imballaggio riunita nel 2018: attesi 180mila visitatori

di LUCA ZORLONI



Corrado Peraboni

DIVENTA FAN DI MILANO

Milano, 11 febbraio 2016 - Finora ogni industria aveva difeso il suo orticello. Le imprese dell'imballaggio si presentavano nella fiera **Ipac-Ima**, quelle delle macchine per alimentare avevano **Meat Tech**, stampi in plastica e gomma organizzavano **Plast**, la stampa **Print4all**, il trasporto **Intra Logistica**. Cinque appuntamenti in calendario per altrettanti settori che, di fatto, ogni giorno lavorano a braccetto, poiché compongono la filiera del confezionamento e del processo alimentare. Secondo dati Ucima, circa un quarto delle **esportazioni mondiali del comparto sono italiane**, quanto quelle della Germania, che al contrario ha una sola fiera di riferimento, l'Interpack di Düsseldorf. Per questo «**unione**» è stata la parola d'ordine dai piani alti del ministero dello Sviluppo

economico e dal viceministro **Carlo Calenda**. E dopo due anni di trattative con le associazioni di categoria e i presidenti dei cinque saloni, complici l'acquisto di **Ipac-Ima per 2,5 milioni di euro da parte di Fiera Milano** e sovrapposizioni nei calendari espositivi internazionali, l'accordo è arrivato in porto.

Nel **2018 Ipac-Ima, Meat Tech, Print4all, Plast e Intra Logistica saranno riunite** per quattro giorni nel polo di **Rho di Fiera Milano**. «Innovation alliance», questo il nome del progetto, «è il primo atto che si concretizza nella nostra strategia per **colmare un gap con altri Paesi**», spiega l'**amministratore delegato di Fiera Milano, Corrado Peraboni**. L'obiettivo è di avere almeno 180mila visitatori in quattro giorni, «con un incremento del 20% di quelli che non parlano italiano», puntualizza il presidente di Ipac-Ima, Riccardo Cavanna. Spingere sulle **esportazioni**, è la strategia, sulla scia dei numeri delle associazioni di categoria, che evidenziano che la filiera dell'imballaggio made in Italy nel 2014 ha guadagnato all'estero dal 31% della logistica fino al 77% del packaging dei suoi 19,1 miliardi di fatturato. L'esperimento della fiera in comune potrebbe essere replicato. «Stiamo lavorando sia a filiere che nasceranno da manifestazioni già esistenti - anticipa Peraboni - sia a iniziative nuove». L'obiettivo dei vertici della fiera è fare di Milano il quartier generale di questi eventi internazionali. Tanto che tra i dossier aperti ci sono nuove **collaborazioni con i colleghi di Hannover**. **Fiera Milano** già condivide una joint venture a Shanghai, «che vale 34-35 milioni di euro l'anno», osserva Peraboni, «e stiamo verificando ulteriori passi. È un partner affidabile, che è complementare per geografia e per portafoglio di eventi».

luca.zorloni@ilgiorno.net

Twitter: @Luke_like

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.